



Rassegna Stampa

24 Ottobre 2022

Indice

Borsa, il risveglio dei titoli per «stare a casa»
L'Economia del Corriere della Sera - 24/10/2022

3



Borsa, il risveglio dei titoli per «stare a casa»

Da Netflix a StM, passando per Zoom, nell'ultimo mese le società spinte dal Covid hanno ritrovato smalto. Ecco chi crescerà ancora

di **Adriano Barri**

Finita la quaresima per le società della vita domestica? Esplose durante il lockdown, hanno attraversato momenti difficili quando la popolazione è tornata progressivamente alla vecchia normalità. Commercio elettronico, streaming, servizi di connessione a distanza e banda larga. Sono solo alcuni dei settori che brillano quanto la vita sociale si sposta tra le mura domestiche per cause di forza maggiore. Pensiamo ad Amazon, che ha permesso a milioni di persone di approvvigionarsi velocemente anche di beni di prima necessità, o a Netflix che con il suo streaming ha reso più confortevole le ore passate forzatamente sul divano di casa. Ma anche a imprese più industriali come STMicroelectronics che ha visto crescere in maniera significativa le vendite di chip per fare fronte alla domanda di strumenti per il lavoro a distanza.

Il termometro

Uno dei termometri per misurare lo stato di salute di questa nuova econo-

mia è il Solactive Stay Home Economy Index, composto principalmente da società statunitensi, che esiste da circa 10 anni, ma ha conosciuto la notorietà nel febbraio del 2020 con lo scoppio della pandemia. Da un minimo di 327 è salito sino a un massimo di 482 punti, +47%, per poi precipitare sino a un minimo di 290 punti a inizio ottobre. Nel corso delle ultime settimane è tornato a salire grazie al flusso positivo di notizie generato dalle società di questo nuovo settore industriale. Ad accendere la miccia Netflix che ha comunicato risultati trimestrali superiori alle attese, facendo un balzo dal 20% nell'arco di una settimana.

A contribuire al movimento è stato l'aumento degli abbonati, con 2,41 milioni di nuovi utenti netti, più del doppio rispetto al milione previsto dalla stessa società. Nei due trimestri precedenti, Netflix aveva registrato un calo di nuovi abbonati. Un risultato che sconta diversi fattori, compreso il fatto che con l'inizio dell'autunno la pandemia è torna a farsi sentire, spingendo le persone a restare in casa, pur senza costringere i governi a prendere provvedimenti restrittivi. In questo contesto L'Economia del Corriere ha



messo sotto osservazione un insieme di titoli quotati in Italia e all'estero accumulati dal fatto di essere esposti alla stay home economy, per analizzare il loro comportamento nell'ultimo mese. Oltre a Netflix, che si è messa in luce con un balzo a doppia cifra, c'è Zoom, +6,4%, società proprietaria della nota piattaforma di videoconferenza e Warner Bros, +7,6% colosso della produzione e distribuzione di contenuti cinematografici e televisivi.

In Piazza Affari ha brillato FincoBank, leader italiano nel campo delle operazioni online.

Sul titolo, che nell'ultimo mese ha guadagnato il 3,7% rispetto alla perdita del 2% circa dell'indice Ftse Mib, si è da poco espressa Equita Sim con la conferma della raccomandazione buy e il prezzo obiettivo a 15,6 euro. Gli analisti sono in attesa dei dati trimestrali completi ma, «nonostante un contesto ancora particolarmente complesso, il trimestre ha visto dei dati di raccolta netta robusti, con un mix sul gestito più basso rispetto alle attese iniziali a causa delle forti tensioni sui mercati anche se in miglioramento rispetto al trimestre precedente».

Per questa ragione le previsioni sull'utile sono state alzate del 3% sul 2022, ma soprattutto del 22% sul 2023 e del 20% sul 2024. Anche Kepler Cheuvreux ha alzato il prezzo obiettivo su FincoBank da 16 a 16,3 euro, confermando la raccomandazione buy. Gli analisti si aspettano che nel terzo trimestre i ricavi salgano del 9%.

Altro settore sotto i riflettori in questo momento, anche nella prospettiva nelle spese natalizie, è il commercio elettronico. A livello globale il comparto è trainato dal colosso Amazon, che come tutti i titoli tech si muove in territorio negativo da inizio anno, ma da settembre viaggia controcorrente. In Italia sono almeno due gli operatori

presenti nelle vendite di prodotti di tecnologia a distanza per il segmento business e consumer: SeSa ed Unieuro. La prima, con una capitalizzazione di quasi 2 miliardi, opera a livello paneuropeo e cresce da anni, sia per linee interne che esterne consolidando un'industria che in Italia è molto frammentata. Il titolo da metà settembre è sostanzialmente invariato, beneficiando di un flusso di notizie legato alle operazioni di carattere straordinario. Intesa Sanpaolo ha infatti confermato il giudizio add con target pari a 190 euro per azione, dopo l'acquisizione di Aldebra. Grazie all'operazione, segnalano gli analisti, Var Group, la divisione specializzata nei servizi a valore aggiunto, rafforzerà la propria presenza in una area strategica, come quella del Triveneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il colosso globale dello streaming è salito del 20% dopo una buona trimestrale. In Piazza Affari si segnalano Sesa, Unieuro, FincoBank



Da seguire

Una selezione di titoli italiani ed esteri, esposti all'industria della Stay Home Economy.
Prezzo e capitalizzazione in valuta locale, dati del 20/10/2022

Società	Prezzo	Capitaliz. mercato in milioni	Rend. 1 mese	Rend. 2022
Amazon.com	117,3	1.200.000	-0,9%	-29,5%
Netflix	275,7	121.970	16,7%	-54,1%
Warner Bros	13,0	31.660	7,6%	-44,1%
STMicroelectronics	33,5	30.640	-8,8%	-23,2%
Kellogg Company	71,9	24.520	-1,5%	11,5%
Zoom	80,7	24.090	6,4%	-56,1%
FinecoBank	12,7	7.750	3,7%	-17,9%
Sesa	109,7	1.710	-0,1%	-36,4%
Wit	14,3	375	-6,0%	-59,9%
Digital Bros	22,2	316	-2,6%	-25,9%
UniEuro	11,0	222	-2,3%	-47,4%
Intred	12,9	210	0,8%	-30,2%

Ftse Mib

Rend. 1 mese

-1,6%

Rend. 2022

-20,7%

Nasdaq

Rend. 1 mese

-3,9%

Rend. 2022

-31,0%

S.A

Fonte: elaborazione L'Economia del Corriere